

Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2008, n. 396

**L. 388/2000 - ART. 129, COMMA 1. INTERVENTO CONTRIBUTIVO A FAVORE
AZIENDE VITICOLE COLPITE DA FLAVESCENZA DORATA.
APERTURA BANDO 2008 - APPROVAZIONE CRITERI E MODULISTICA PER
PRESENTAZIONE DOMANDE**

Prot. n. (OMP/08/68099)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.M. 31 maggio 2000, recante "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite";
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), in particolare l'art. 129, comma 1, che prevedeva per gli anni 2001, 2002 e 2003 stanziamenti per interventi strutturali e di prevenzione, tra gli altri, negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 100.522 del 9 aprile 2001 concernente le modalità di attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione di cui alla legge 388/2000 per l'eradicazione delle infezioni, tra le altre, di flavescenza dorata nei vigneti;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", e successive modificazioni e integrazioni;

Viste, inoltre:

- la Legge 11 novembre 2005, n. 231, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, ed in particolare l'art.1 - ter, comma 2, lettera a), concernente interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore,

nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi e delle filiere agroalimentari”;

- la propria deliberazione n. 1593 del 15 novembre 2006, recante “Approvazione schema di convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Gestione attività ex Agensud in attuazione art. 1-ter, lett. a), legge n. 231/2005, per interventi su flavescenza dorata”;
- la convenzione stipulata, in attuazione della predetta deliberazione, in data 14 dicembre 2006 fra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - rappresentato dal Commissario ad acta per le attività ex Agensud (Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno);

Rilevato:

- che in applicazione della citata L. n. 388/2000 sono state disposte a tutt'oggi nei confronti della Regione Emilia-Romagna assegnazioni per complessivi Euro 3.522.734,57;
- che con propria deliberazione n. 2214 del 22 ottobre 2001, modificata con deliberazione n. 551 del 31 marzo 2003, si è provveduto a definire i criteri per porre in attuazione l'intervento contributivo attivato dall'art 129, comma 1, della L. 388/2000, secondo le modalità previste dal D.M. 100.522 del 9 aprile 2001 sopra citato;
- che le predette risorse sono state utilizzate per il finanziamento delle graduatorie degli aventi titolo approvate dagli Enti competenti ai sensi della L.R. n. 15/1997 con riferimento alle estirpazioni accertate con verbali degli ispettori fitosanitari fino al 15 marzo 2005 e precisamente:
 - Bando 2001: relativo agli accertamenti fino al 12 novembre 2001;
 - Bando 2003: relativo agli accertamenti dal 13 novembre 2001 al 31 dicembre 2002;
 - Bando 2004: relativo agli accertamenti dal 2 gennaio 2003 al 27 febbraio 2004;

- Bando 2005: relativo agli accertamenti dal 28 febbraio 2004 al 15 marzo 2005;
- che i procedimenti amministrativi relativi ad alcuni dei predetti bandi non sono ancora pervenuti alla fase di liquidazione finale e che pertanto potrebbero residuare risorse non utilizzate dagli Enti competenti rispetto alle assegnazioni disposte nei loro confronti con atti formali del Dirigente regionale competente sulla base del fabbisogno risultante dalle graduatorie approvate dagli Enti medesimi;

Rilevato, inoltre:

- che attraverso la richiamata convenzione sottoscritta in attuazione della deliberazione n. 1593/2006, sono state attribuite alla Regione, per la prosecuzione dell'intervento attivato dalla L. n. 388/2000, ulteriori risorse pari a Euro 1.288.112,79 acquisite al bilancio regionale nel 2007 ed iscritte sul capitolo 12029 "Contributi alle aziende per il miglioramento strutturale e la prevenzione nelle aree colpite dalle infezioni di "flavescenza dorata" negli impianti viticoli (art. 129, comma 1, lett. d), legge 23 dicembre 2000, n. 388). Mezzi statali" - U.P.B. 1.3.1.3.6111 "Ristrutturazione e miglioramento degli impianti per l'ortofruittiviticoltura - Risorse statali" - con la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 di approvazione dell'assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
- che tali risorse sono ora comprese nell'importo complessivamente trasferito all'esercizio finanziario 2008 a valere sul medesimo capitolo di spesa, come risulta dalla Tabella H allegata alla L.R. 21 dicembre 2007, n. 25 di approvazione del bilancio previsionale 2008 e pluriennale 2008-2010;

Atteso:

- che la disponibilità attualmente residuante sul bilancio regionale sulle assegnazioni alla Regione effettuate a valere sui fondi di cui alla L. 388/2000, al netto dei riparti disposti in favore degli Enti competenti per il finanziamento delle graduatorie dai medesimi fin qui approvate, è pari ad Euro 119.637,37 - di cui euro 117.576,54 compresi nello stanziamento recato dal citato capitolo 12029 del bilancio per l'esercizio in corso ed

Euro 2.060,83 conservati a residuo sul capitolo 91120 "Erogazione di somme introitate per conto terzi" afferente all'U.P.B. 3.1.1.7.31500 "Partite di giro" (impegno d'ufficio n. 5765/2006);

- che a tale disponibilità si aggiunge l'intera assegnazione derivante dalla più volte citata convenzione stipulata con il Commissario ad acta per le attività ex Agensud, pari ad Euro 1.288.112,79;

Dato atto pertanto:

- che può disporsi l'apertura dei termini per la presentazione di domande afferenti le estirpazioni attestate dagli Ispettori fitosanitari con verbali datati successivamente al 15 marzo 2005;
- che, sulla base dei riscontri effettuati dal Servizio Fitosanitario dai quali è emerso che non sono stati emessi verbali prima del 31 agosto 2005, l'apertura dei predetti termini è articolata per annualità convenzionalmente identificata con riferimento ai verbali di accertamento di avvenuta estirpazione emessi nei seguenti periodi:
 - annualità 2005: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 31 agosto 2005 ed il 19 aprile 2006;
 - annualità 2006: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 20 aprile 2006 ed il 12 aprile 2007;
 - annualità 2007: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 13 aprile 2007 ed il 20 marzo 2008;

Considerato:

- che la Commissione Europea, per assicurare completa coerenza tra i contributi concessi nell'ambito della politica agricola comune e della politica di sviluppo rurale rispetto agli aiuti previsti dai singoli Stati membri nei propri provvedimenti a favore del settore primario - per il periodo di programmazione in corso 2007-2013 - ha adottato il documento "Orientamenti

comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale" (G.U.U.E. 2006/C 319/01);

- che, in detto documento, la Commissione ha definito i criteri generali per l'istituzione di nuovi regimi di aiuto e per l'adeguamento dei regimi esistenti, in stretta connessione con le misure di sostegno allo sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e con le disposizioni previste dal Reg. (CE) n. 1857/2006 relativamente agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli;
- che questa Amministrazione, con deliberazione di Giunta n. 1903 del 3 dicembre 2007, ha disposto di adeguare ai predetti Orientamenti la propria attività amministrativa relativamente ai regimi di aiuto previsti dalla normativa regionale vigente, fra i quali gli aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie;

Dato atto che gli "Orientamenti Comunitari" relativamente alle fitopatie stabiliscono, tra l'altro:

- che i regimi di aiuto possono essere introdotti nell'ambito di un programma pubblico a livello comunitario, nazionale o regionale per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione delle fitopatie in questione;
- che gli aiuti stessi devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi delle spese o delle perdite;

Ritenuto necessario - al fine di consentire la corretta attuazione del regime di aiuto introdotto dalla L. n. 388/2000 - adeguare, nel rispetto degli Orientamenti comunitari vigenti, i criteri stabiliti dalla deliberazione n. 2214/2001 e già modificati con successiva deliberazione n. 551/2003;

Atteso che tale adeguamento comporta, in particolare, modifiche ai termini di reimpianto e rimpiazzo stabiliti nei criteri fissati con i citati atti deliberativi;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di approvare nella formulazione allegata al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, i criteri per l'attuazione dell'intervento contributivo di che trattasi - con riferimento alle annualità 2005, 2006 e 2007 come più sopra

identificate - disponendo altresì, in funzione dell'economicità del procedimento, anche l'apertura dei termini per la presentazione delle domande e l'approvazione della relativa modulistica;

Ritenuto, inoltre, di prevedere che il Responsabile del Servizio Fitosanitario disponga con proprio atto formale l'assegnazione agli Enti delle disponibilità sopra indicate sulla base del fabbisogno risultante dalle graduatorie dagli stessi approvate entro i termini stabiliti nei criteri allegati al presente atto e con riferimento alle singole annualità sopra indicate, applicando ove occorra un criterio di proporzionalità;

Richiamato il Regolamento CE n. 1493/1999 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo, al quale si è data attuazione, fra l'altro, con deliberazione del Consiglio regionale n. 186 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni;

Ritenuto di stabilire che gli aiuti di cui al presente atto non siano cumulabili, per le medesime superfici, con le forme di intervento previste dal predetto Reg. CE 1493/2000;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto, ai sensi del citato art. 37, comma 4, della citata L.R. n. 43/2001 e della predetta deliberazione n. 450/2007, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dr. Valtiero Mazzotti;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il regime di aiuto alle aziende viticole per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata prevede interventi strutturali e di prevenzione da attuare secondo i principi fissati dalla L. 388/2000 e dai successivi atti nazionali di applicazione, a valere sia sulle assegnazioni disposte in favore della Regione ai sensi della medesima L. 388/2000 che su quelle acquisite in esecuzione della convenzione sottoscritta con il Commissario ad acta per le attività ex Agensud in attuazione della deliberazione n. 1593/2006;
- 3) di dare atto, altresì, che per l'attuazione del citato regime di aiuti sono disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2008 risorse per complessivi Euro 1.407.749,98 così articolate:
 - Euro 1.288.112,79 derivanti dalla sottoscrizione in data 14 dicembre 2006 della convenzione con il Commissario ad acta per le attività ex Agensud;
 - Euro 117.576,36 quale residuo su precedenti assegnazioni alla Regione ex L. 388/2000per complessivi Euro 1.405.689,33 stanziati sul capitolo 12029 "Contributi alle aziende per il miglioramento strutturale e la prevenzione nelle aree colpite dalle infezioni di "flavescenza dorata" negli impianti viticoli (art. 129, comma 1, lett. d), legge 23 dicembre 2000, n. 388). Mezzi statali" -U.P.B. 1.3.1.3.6111 "Ristrutturazione e miglioramento degli impianti per l'ortofruittiviticoltura - Risorse statali" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 come indicato nella tabella H) allegata alla L.R. n. 25/2007;
- Euro 2.060,83 conservati a residuo sul capitolo 91120 "Erogazione di somme introitate per conto terzi" afferente all'U.P.B. 3.1.1.7.31500 "Partite di giro", del bilancio per l'esercizio in corso (impegno d'ufficio n. 5765/2006);

- 4) di stabilire che le predette risorse siano destinate al finanziamento delle domande di contributo per estirpazioni attestate dagli Ispettori fitosanitari con verbali di accertamento datati successivamente al 31 agosto 2005 e con la seguente articolazione per annualità:
 - annualità 2005: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 31 agosto 2005 ed il 19 aprile 2006;
 - annualità 2006: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 20 aprile 2006 ed il 12 aprile 2007;
 - annualità 2007: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 13 aprile 2007 ed il 20 marzo 2008;
- 5) di approvare nella formulazione allegata al presente quale sua parte integrante e sostanziale i criteri per l'applicazione del regime di aiuto di cui trattasi per le annualità indicate al precedente punto 4;
- 6) di disporre con il presente atto, in funzione dell'economicità del procedimento, anche l'apertura dei termini per la presentazione delle domande nonché l'approvazione della relativa modulistica approvata quale appendice ai criteri di cui al precedente punto 5);
- 7) di dare atto che, ai sensi della L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modificazioni recante le norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura, la titolarità del procedimento amministrativo relativo all'attuazione degli interventi di cui al presente atto spetta alle Province e alle Comunità Montane per il territorio di rispettiva competenza che provvederanno all'istruttoria delle domande pervenute, alla concessione degli aiuti e alla loro liquidazione nel rispetto dei criteri qui approvati;
- 8) di stabilire che il Responsabile del Servizio Fitosanitario disporrà con proprio atto formale l'assegnazione agli Enti delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento sulla base del fabbisogno risultante dalle graduatorie dagli stessi approvate entro i termini stabiliti nei criteri allegati e con

riferimento alle singole annualità indicate al punto 4), applicando ove occorra un criterio di proporzionalità;

- 9) di stabilire che le somministrazioni di cassa nei confronti dei suddetti Enti siano effettuate come segue:
 - a) 50% della somma ripartita contestualmente al riparto;
 - b) le successive erogazioni ed il saldo a presentazione da parte degli Enti di atti esecutivi di liquidazione ovvero di note con le quali il Presidente o il Dirigente incaricato per statuto degli Enti stessi attesta che sono stati adottati atti esecutivi di liquidazione per gli importi richiesti;
- 10) di stabilire che gli aiuti di cui al presente atto non sono cumulabili, per le medesime superfici, con le forme di intervento previste dalla deliberazione consiliare n. 186/2001 e successive modifiche attuativa del Reg. CE 1493/2000;
- 11) di stabilire:
 - a) che il procedimento amministrativo relativo alle domande presentate sui bandi afferenti gli estirpi verbalizzati entro la data del 15 marzo 2005 resti disciplinato dai criteri approvati con deliberazione n. 2214/2001 come modificata dalla 551/2003;
 - b) che eventuali risorse residuanti dalla chiusura dei predetti bandi siano destinate allo scorrimento delle graduatorie approvate in esito alla presente deliberazione fino al loro soddisfacimento integrale;
- 12) di pubblicare la presente deliberazione, completa dei relativi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE PER L'ERADICAZIONE DELLE INFEZIONI DI FLAVESCENZA DORATA NEI VIGNETI PER LE ANNUALITA' 2005, 2006 E 2007

Ai fini dell'attuazione dell'intervento previsto dall'art. 129, comma 1, lettera d) della Legge n. 388/2000 e secondo quanto definito dal Decreto Ministeriale 100.522 del 9 aprile 2001, sono stabiliti i seguenti criteri.

1. Requisiti soggettivi ed oggettivi

I beneficiari dei contributi sono, a qualunque titolo, i conduttori del vigneto danneggiato, oppure i proprietari dello stesso, quando sia stata effettuata solo l'estirpazione senza reimpianto. Tali soggetti devono essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, con fascicolo aziendale validato. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Sono ammesse a contributo le domande per estirpazioni in vigneti colpiti da flavescenza dorata in cui siano state rispettate le prescrizioni del Servizio Fitosanitario regionale, nonché le norme di impianto e coltivazione contenute nei disciplinari di produzione delle indicazioni geografiche tipiche o delle denominazioni di origine.

Sono ammesse al contributo domande che riguardano le estirpazioni ed i reimpianti di intere superfici vitate o porzioni di queste.

Nei casi di estirpazioni di piante sparse nel vigneto, il contributo è previsto solo in caso di rimpiazzo.

Sono ammesse a contributo esclusivamente domande che riguardano l'estirpazione - accertata con verbali datati nei periodi riferiti alle singole annualità e distintamente per singola annualità come indicato al successivo punto 2 - di almeno 50 (cinquanta) piante sparse o 200 (duecento) barbatelle in vivaio.

Le estirpazioni effettuate per infezioni di flavescenza dorata ed i corrispondenti reimpianti devono essere effettuati nell'ambito del medesimo intervento contributivo.

Il contributo di cui ai presenti criteri non è cumulabile con il regime di aiuti previsto nella deliberazione consiliare n. 186/2001 e successive modificazioni, attuativa del Regolamento CE 1493/1999.

2. Presentazione delle domande

Le domande per l'accesso ai contributi devono riferirsi alle estirpazioni attestate dagli Ispettori fitosanitari con verbali datati:

- per l'annualità 2005: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 31 agosto 2005 ed il 19 aprile 2006;
- per l'annualità 2006: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 20 aprile 2006 ed il 12 aprile 2007;
- per l'annualità 2007: verbali di accertamento datati nel periodo compreso tra il 13 aprile 2007 ed il 20 marzo 2008.

Tali domande devono pervenire, direttamente o a mezzo posta con raccomandata AR, entro e non oltre le ore 14 del 30 aprile 2008, a pena di inammissibilità, alla Provincia o alla Comunità Montana competente per il territorio in cui è ubicato il vigneto.

Qualora la domanda si riferisca a superfici vitate ricadenti in più ambiti territoriali, il soggetto richiedente dovrà presentare un'unica domanda, relativa all'intervento complessivo, all'Ente nel cui territorio ricade la superficie vitata aziendale di maggiore entità.

Le domande dovranno essere redatte secondo la modulistica di cui all'appendice ai presenti criteri.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- a) la documentazione relativa alle estirpazioni effettuate (copia dei verbali di accertamento delle estirpazioni redatti dagli Ispettori fitosanitari);

- b) la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali (scala 1:2000) relativi agli interventi di estirpazione, reimpianto e rimpiazzo per i quali viene presentata domanda di contributo;
- c) la documentazione relativa alle spese sostenute per l'estirpazione e, qualora siano già stati effettuati i reimpianti e rimpiazzi, anche la documentazione relativa a quest'ultimi.

Tutti i documenti comprovanti fatti, stati e qualità dichiarati sul modulo di domanda per i quali non sia possibile l'accertamento d'ufficio ed eventuali altri documenti necessari in fase di istruttoria o di liquidazione, dovranno essere presentati successivamente dai soggetti richiedenti ammessi a contributo su richiesta dell'Amministrazione competente.

Nel caso in cui uno o più documenti richiesti siano già in possesso dell'Amministrazione competente, il richiedente potrà ometterne la presentazione allegando, in sostituzione, una dichiarazione in cui vi è fatto specifico riferimento.

La documentazione di spesa è costituita da copia delle fatture debitamente quietanzate, relative agli acquisti effettuati ed alle lavorazioni eseguite mediante contoterzisti, accompagnate da un'apposita dichiarazione liberatoria, rilasciata dalla ditta fornitrice comprovante l'avvenuto pagamento, oppure da bonifico bancario.

Per le opere realizzate con l'impiego di manodopera o mezzi aziendali, le spese dovranno essere documentate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente.

Le spese di estirpazione devono essere distinte da quelle di reimpianto o rimpiazzo.

Nei casi in cui alla data di presentazione della domanda non siano stati effettuati né reimpianti né rimpiazzi, il beneficiario - entro i 60 giorni successivi al termine delle operazioni di reimpianto e rimpiazzo, da effettuare entro le scadenze previste al successivo punto 3 per la loro realizzazione - deve presentare all'Amministrazione competente la domanda di accertamento dell'avvenuta esecuzione allegando la relativa documentazione di spesa.

Per la verifica della congruità della spesa ammissibile si fa riferimento al "prezzario dell'azienda agricola" approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente edizione.

3. Adempimenti nei casi di reimpianto e di rimpiazzo

Il reimpianto di superfici estirpate non è obbligatorio e se realizzato deve essere effettuato utilizzando barbatelle conformi alle vigenti norme fitosanitarie e di qualità, in particelle in cui non risultino piante infette e purché situate nella stessa zona tipica di produzione.

Il reimpianto non deve comportare aumento di superfici, anche se realizzato in aree diverse da quelle di estirpazione.

Il rimpiazzo di piante sparse estirpate nel vigneto deve essere effettuato utilizzando barbatelle conformi alle vigenti norme fitosanitarie e di qualità.

I termini per la realizzazione di reimpianti e rimpiazzi sono i seguenti:

- annualità 2005: entro il 31 marzo 2009;
- annualità 2006 entro il 31 marzo 2010;
- annualità 2007 entro il 31 marzo 2010.

4. Parametri per la quantificazione del contributo

Spesa finanziabile:

- fino a EURO 2.065,83 per ettaro, per l'estirpazione senza reimpianto;
- fino a EURO 15.493,71 per ettaro, per l'estirpazione ed il reimpianto;
- fino a EURO 2,58 per pianta, per il rimpiazzo di piante sparse nel vigneto;
- fino a EURO 1,29 per la distruzione di barbatelle in vivaio.

Ai fini della determinazione della spesa finanziabile si applicano i seguenti criteri:

- per ettaro: quando gli interventi di estirpazione e di reimpianto interessano l'intera superficie vitata, così come definita dalla normativa vigente, o una sua parte;
- per pianta: quando il rimpiazzo interessa piante sparse estirpate nel vigneto;
- per barbatella: quando l'intervento interessa la distruzione di barbatelle in vivaio.

L'entità del contributo è fissata nel 60% della spesa accertata sulla base della rendicontazione presentata, fermi restando i limiti massimi di spesa finanziabile sopra stabiliti.

5. Criteri di priorità da applicare per la formulazione delle graduatorie

L'inserimento in ciascuna graduatoria è determinato dall'ordine cronologico dei verbali di accertata estirpazione emessi, partendo dalla data iniziale di identificazione dell'annualità cui la graduatoria si riferisce.

A parità di posizione, precede la domanda con maggiore entità di contributo spettante.

Nei casi in cui la medesima azienda abbia effettuato interventi di estirpazione e di reimpianto di intere superfici vitate o porzioni di queste, rimpiazzo di piante sparse e distruzione di barbatelle, la posizione in graduatoria è determinata dall'entità complessiva del contributo spettante.

A parità di entità di contributo la priorità è attribuita all'azienda con superficie vitata complessiva inferiore.

6. Adempimenti procedurali

Le Province e le Comunità Montane devono provvedere ai seguenti adempimenti:

- a) nominare il Responsabile del procedimento;
- b) effettuare l'istruttoria finalizzata ad accertare che il soggetto richiedente sia in possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;

- c) approvare con atto formale le graduatorie dei beneficiari, distinte per annualità e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Fitosanitario regionale apposita attestazione resa dal Dirigente competente per statuto dell'Ente relativa al fabbisogno espresso dalle graduatorie medesime, entro i termini di seguito riportati:
- annualità 2005, entro il 15 settembre 2008
 - annualità 2006, entro il 15 aprile 2009
 - annualità 2007, entro il 15 aprile 2009;
- d) concedere i contributi ai soggetti utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle risorse ripartite dalla Regione;
- e) liquidare i contributi in unica soluzione, previo accertamento nel caso di reimpianto o rimpiazzo.

I contributi concessi devono essere versati entro quattro anni dalla data del verbale di accertamento dell'avvenuta estirpazione redatto dall'Ispettore Fitosanitario.

L'accertamento della realizzazione dei reimpianti e dei rimpiazzamenti sarà effettuato verificando che siano stati rispettati gli adempimenti previsti al precedente punto 3.

In sede di accertamento, il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione fatture in originale, da vidimare ai fini dell'ammissione al contributo, nonché l'ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa ritenuta necessaria.

- g) applicare, nei confronti delle aziende che non hanno realizzato il reimpianto ed il rimpiazzo come stabilito al precedente punto 3, quanto previsto dall'art. 18 della L. R. n. 15/1997.

7. Disponibilità finanziaria e riparto delle risorse finanziarie alle Province e alle Comunità Montane

L'intervento di cui ai presenti criteri si avvale di una disponibilità finanziaria complessiva di EURO 1.407.749,98.

Il riparto fra gli Enti territoriali competenti è effettuato sulla base del fabbisogno risultante dalle graduatorie formalmente approvate dagli Enti medesimi.

Al riparto provvede il Responsabile del Servizio Fitosanitario con proprio atto formale.

Nel caso di maggiore fabbisogno rispetto alle disponibilità il finanziamento delle graduatorie 2005 e 2006 avrà priorità rispetto al finanziamento della graduatoria riferita all'annualità 2007.

Al finanziamento delle predette graduatorie saranno destinate anche le risorse derivanti da economie realizzate su precedenti programmi di intervento finanziati con risorse a valere sulla L. 388/2000.

Le risorse attribuite a ciascuno degli Enti territorialmente competenti saranno erogate agli Enti stessi come segue:

- a) 50% contestualmente al riparto;
- b) le successive erogazioni ed il saldo a presentazione da parte degli Enti di atti esecutivi di liquidazione ovvero di note con le quali il Presidente o il Dirigente incaricato per statuto degli Enti stessi attesta che sono stati adottati atti esecutivi di liquidazione per gli importi richiesti.

8. Disposizioni finali

In relazione alle fasi del procedimento amministrativo, le Amministrazioni competenti applicheranno le norme recate dalla L. 241/1990 e successive modifiche e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Riservato all'Ufficio

Riservato all'Ufficio

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
INTERVENTI NEI VIGNETI COLPITI DA FLAVESCENZA DORATA**

Concessione di contributi per l'estirpazione ed il reimpianto di viti colpite da flavescenza dorata, in applicazione della legge 388/2000, secondo le modalità stabilite dal D. M. 100.522 del 9 aprile 2001. Deliberazione della Giunta regionale N.....del.....

IL SOTTOSCRITTO _____, nato a

_____ il _____, residente a

in via _____, n. _____, C.A.P. _____,

codice fiscale _____, titolare dell'azienda denominata _____

_____ , ubicata a _____

in via _____, n. _____, C.A.P. _____,

C U A A Azienda _____ (Codice Unico delle Aziende Agricole
– Anagrafe delle aziende agricole – Regolamento Regionale 15 settembre 2003, n. 17),

RECAPITO TELEFONICO _____,

CHIEDE

di accedere ai contributi di cui all'art. 129, comma 1, lettera d), della legge n. 388/2000, secondo le modalità previste dal D.M. 100.522 del 9 aprile 2001, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n., per l'attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti, in relazione alle estirpazioni di seguito riportate, distinte per le annualità 2005, 2006 e 2007;

CUAA Azienda _____

Denominazione _____

MODALITA' DI PAGAMENTO

- accreditalmento sul c/c bancario, intestato al richiedente:

Numero C/C Istituto

Agenzia Comune Prov.

PAESE CIN EUR CIN ABI CAB

- versamento sul c/c postale, intestato al richiedente:

Numero C/C Comune Prov.

PAESE CIN EUR CIN ABI CAB

ANNUALITÀ 2005
Verbali datati nel periodo compreso tra il
31 agosto 2005 e il 19 aprile 2006

1 – all’estirpazione di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
2 – all’estirpazione di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
3 – al reimpianto di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
4 – al reimpianto di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
5 – al rimpiazzo di piante sparse estirpate nel vigneto	<input type="text"/>	n.
6 – alla distruzione di barbatelle in vivaio	<input type="text"/>	n.

CUAA Azienda _____

Denominazione _____

ANNUALITÀ 2006
Verbali datati nel periodo compreso tra il
20 aprile 2006 ed il 12 aprile 2007

1 – all'estirpazione di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
2 – all'estirpazione di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
3 – al reimpianto di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
4 – al reimpianto di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
5 – al rimpiazzo di piante sparse estirpate nel vigneto	<input type="text"/>	n.
6 – alla distruzione di barbatelle in vivaio	<input type="text"/>	n.

ANNUALITÀ 2007
Verbali datati nel periodo compreso tra il
13 aprile 2007 ed il 20 marzo 2008

1 – all'estirpazione di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
2 – all'estirpazione di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
3 – al reimpianto di intere superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
4 – al reimpianto di porzioni di superfici vitate	<input type="text"/>	m ²
5 – al rimpiazzo di piante sparse estirpate nel vigneto	<input type="text"/>	n.
6 – alla distruzione di barbatelle in vivaio	<input type="text"/>	n.

CUAA Azienda _____

Denominazione _____

IL SOTTOSCRITTO _____,

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che quanto affermato nella presente domanda è completo e risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di avere preso atto delle condizioni che regolano la concessione dei contributi di cui alla presente istanza;
- di essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna ed avere il fascicolo aziendale validato;
- che la comunicazione di estirpazione è stata presentata in data
- che la dichiarazione di superficie vitata (Catasto viticolo - Reg. CE n. 1493/1999, art. 16) è la N.;
- che per le superfici vitate di cui alla presente domanda non ha ottenuto o richiesto i contributi ai sensi del Reg. CE 1493/1999;
- che per le superfici vitate di cui alla presente domanda ha ottenuto o richiesto i contributi ai sensi del Reg. CE 1493/1999, secondo quanto riportato nella specifica documentazione allegata;
- di essere a conoscenza del divieto di utilizzare la documentazione di spesa a supporto della presente domanda per accedere ad altre linee di finanziamento
- di essere a conoscenza degli adempimenti previsti dalla deliberazione regionale n. _____/2008, nel caso di realizzazione dei reimpianti e dei rimpiazzi.

CUAA Azienda _____

Denominazione _____

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di essere a conoscenza che il contributo determinato ai sensi del D.M. 100.522 del 9 aprile 2001 applicativo della L. n. 388/2000 è comprensivo di qualsiasi diritto che i comproprietari/proprietari del fondo possano a qualsiasi titolo vantare in relazione al titolo di comproprietà/ contratto di affitto o di comodato o di uso gratuito in essere;
- di tenere manlevata ed indenne la Provincia, la Comunità Montana e la Regione Emilia-Romagna da qualsiasi richiesta di indennizzo e/o risarcimento danni che i comproprietari/proprietari possano avanzare nei suoi confronti, assumendosi la piena responsabilità in ordine all'eventuale suddivisione del contributo ricevuto tra i diversi soggetti eventualmente interessati dagli interventi di cui alla deliberazione regionale n. _____ del _____ .

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

Allega inoltre:

- a) la documentazione relativa alle estirpazioni effettuate (copia dei verbali di accertamento delle estirpazioni, redatti dagli Ispettori fitosanitari);
- b) la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali (scala 1:2000) relativi agli interventi di estirpazione, reimpianto e rimpiazzo per i quali viene presentata domanda di contributo;
- c) la documentazione relativa alle spese sostenute per l'estirpazione e, qualora siano già stati effettuati i reimpianti e rimpiazzati, anche la documentazione relativa a quest'ultimi

oppure

Allega specifica dichiarazione in cui fa riferimento alla documentazione già in possesso dell'Amministrazione competente.

Dichiara infine di avere ricevuto l'informativa prevista dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Data _____

FIRMA _____

La firma del Sig. _____, identificato/a con _____

_____ (estremi del documento) è stata apposta in mia presenza.

Data _____

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ente che riceve la domanda di aiuto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali indicati in domanda. Il trattamento di tali dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente medesimo, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti al momento della presentazione dell'istanza per la concessione di contributi previsti dalla legge per l'abbattimento di piante di vite ai fini della prevenzione della Flavescenza dorata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria dell'istanza per la concessione di contributi previsti dalla legge per l'abbattimento di piante di vite ai fini della prevenzione della Flavescenza dorata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali contenuti nella presente domanda potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Ente individuati quali Incaricati del trattamento.

7. Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale."

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente competente al ricevimento dell'istanza.

Con riferimento alla titolarità ed alla responsabilità del trattamento, nonché alle modalità per l'esercizio dei diritti sopra descritti, si fa riferimento alle norme di organizzazione adottate dall'Ente medesimo